

Pandemia, il viaggio del cronista Morgera



DANIELE MORGERA
CRONACHE DELLA
PANDEMIA, STORIA
E STORIE DEGLI
ANNI CHE HANNO
CAMBIATO
LA NOSTRA VITA
EDITORE LA BUSSOLA
PAGINE 240
EURO 15

Aldo Balestra

Nel «tempo sospeso» della pandemia da Covid, che ha segnato le nostre vite, non è facile viaggiare con efficacia e obiettività. Ricostruire ciò che è stato, che è, (forse) sarà puoi provarci, ma a patto che la cassetta degli attrezzi sia carica di appunti, storie, voci, sensazioni, perché dentro quel tunnel hai viaggiato da testimone privilegiato e divulgatore.

Farlo da cronista scrupoloso e sul campo, quale è Daniele Morgera, giornalista Rai, voce notissima per chi segue i Gr, è garanzia di onestissimo lavoro ricostruttivo. Dunque (onore al titolo immediato) il suo *Cronache della pandemia* (presentazione a Napoli lunedì alle 18 alla libreria Mondadori Spark, con l'autore, Ottavio Lucarelli e Pasquale Raicaldo) è innanzitutto un reportage che si svolge lungo il percorso professionale compiuto nella pandemia. Morgera, annunciando nel Gr 1 dell'11 marzo 2020 che Tedros Ghebreyesus, direttore dell'Oms, dichiarava l'inizio della pande-

mia, incrocia il Covid e se lo cuce addosso. Iniziando il suo cammino che lo porta, da inviato e caposervizio della redazione Scienze e Società del Giornale Radio, ad incrociare in tutta Italia uomini e donne, storie di vittime e ammalati, medici e infermieri, volontari, eroi solitari e finti untori, ricercatori di fama e venditori di fumo. Maneggia il tutto con cura, l'Italia è annichilita e impaurita ma non si fanno sconti alla verità. Attraversa allora la bolla pandemica, raccontando i tempi della diffusione rapida e incontrollabile, i lockdown e l'approccio ai vaccini, l'infodemia e la vaccinazione di massa con i suoi (tantissimi) virtuosismi, ma anche i suoi fallimenti e contraddizioni (dal caso Astrazeneca allo Sputnik, al vaccino italiano mai decollato). E il racconto puntiglioso delle misure di convivenza limitata decretate dallo Stato con il meccanismo green pass, fino alla consolidata, riconosciuta consapevolezza dell'arma vaccinale, nonostante i no-vax. E il viaggio di Morgera finisce anche per essere saggio divulgativo, arricchendosi di otto interviste esclusive a protagonisti assoluti della materia. Da Guido Rasi dell'Ena al superconsulente Walter Ricciardi, dal presidente Aifa Giorgio Palù all'epidemiologo Massimo Ciccozzi, da Gianni Rezza a Francesco Cognetti e Gennaro Ciliberto. Per finire a Giorgio Parisi, Nobel per la Fisica, saggio, rassicurante ma anche, e soprattutto, realista. Perché, ricorda, «sappiamogià che il Covid non sarà l'ultima pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA